

## UNIONE INDUSTRIALE Il trasformista presenta il suo libro "Tanto per cambiare" C'era una volta il bambino Brachetti

**Luigina Moretti**

Renzo è un bambino particolare, poco attratto dai giochi dei suoi coetanei e piuttosto incuriosito dai vestiti altrui, che li considera come maschere da indossare per potersi trasformare in un'altra persona. Di questo gioco singolare ha fatto la sua arte ed è così diventato il trasformista entrato nel Guinness dei primati come il trasformista più veloce del mondo. Arturo Brachetti parla del bambino Renzo, ovvero parla di sé, nel suo libro "Tanto per cambiare" edito da Baldini & Castoldi che presenterà questa sera al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino. L'uomo dai mille volti sarà protagonista della serata (inizio alle ore 21) nell'ultimo appuntamento con il ciclo dei "Martedì Sera", il programma culturale del Centro dedicato ai protagonisti dell'attualità,



Arturo Brachetti alle 21 sarà al Centro Congressi di via Vela

della società, della cultura. Il romanzo d'esordio del ciuffo più famoso d'Italia è «un romanzo per ragazzi un romanzo formativo - dice - per ragazzi dai 7 ai 17 anni, è un po' la storia

della mia vita romanzata, ho preso spunto dai fatti che mi sono successi e da quelli che sono successi intorno a me per raccontare anche la Torino degli anni Sessanta e Settanta».

Nel libro spiega il perché della sua scelta di travestirsi. «Ho scelto di camuffarmi per andare in scena davanti al pubblico - dice - ero timidissimo, sono stato anni in un seminario salesiano e mi travestivo per fare i giochi di prestigio per vendicarmi del fatto che ero piccolo e magro. Invece il travestimento mi dava coraggio».

Sempre nel Centro di via Vela 17 ieri ha preso ieri avvio un nuovo ciclo, quello dei "Caffé letterari", il primo del 2016. Inaugurato da Mirella Serri il cartellone di incontri pomeridiani del lunedì con gli scrittori italiani e stranieri proseguirà fino al 21 marzo prossimo. Ospiti dei Caffé saranno il critico e regista cinematografico Corrado Farina, le scrittrici Valentina Fortichiari e Silvia Tesio, lo psichiatra e psicoterapeuta Carlo Rosso e lo scrittore e giornalista Mario Baudino.

